



Delibera della Giunta Regionale n. 169 del 31/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 12 - UOD Attuazione e monitoraggio interv per miglioram e sostenib ciclo
rifiuti

Oggetto dell'Atto:

OSSERVATORIO AMBIENTALE REGIONALE DEL TERMOVALORIZZATORE DI
ACERRA (NA).

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a) l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3369 del 13/08/2004, all'art. 5, al fine di assicurare la più ampia informazione nei confronti della popolazione relativamente all'esercizio dell'impianto di termovalorizzazione nel Comune di Acerra, dispone l'istituzione di un Osservatorio ambientale con apposita decretazione che prevede la partecipazione dei rappresentanti degli organi nazionali e territoriali;
- b) il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, in data 9/02/2005, ai sensi dell'Ordinanza n. 3369/2004, ha reso il parere relativo alla compatibilità ambientale dell'impianto di termovalorizzazione di Acerra, sulla base delle informazioni fornite dal Commissario delegato per l'emergenza rifiuti, tenuto conto del parere della Commissione VIA del Ministero dell'Ambiente espresso in data 20/12/1999, che non aveva rilevato significativi elementi di incompatibilità ambientale e territoriale connessi con la costruzione e l'esercizio dell'impianto, nonché delle approfondite elaborazioni e valutazioni effettuate dal Gruppo di Lavoro composto da esperti della Commissione VIA e delle valutazioni effettuate dalla Commissione Speciale VIA nella seduta del 27/01/2005;
- c) il citato parere del 9/02/2005, relativamente alla qualità dell'aria, pone tra le prescrizioni, l'avvio di un programma di biomonitoraggio integrato-avanzato nell'ambito delle attività di competenza dell'Osservatorio Ambientale al quale è affidato, altresì, il compito di sviluppare gli strumenti per mantenere costantemente informata la popolazione sul funzionamento del Termovalorizzatore ed il suo esercizio nel contesto ambientale con particolare riferimento alla qualità dell'aria;
- d) l'Impianto di Termovalorizzazione di Acerra è autorizzato con A.I.A. ex art. 5 decreto legge n. 90 del 23 maggio 2008 e successiva legge di conversione n.123 del 14.07.08;
- e) con Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3730 del 7/01/2009 all'art. 3 è stato istituito **l'Osservatorio ambientale regionale del Termovalorizzatore di Acerra** al fine di garantire la più ampia informazione alla popolazione sul funzionamento del termovalorizzatore di Acerra (Na);
- f) con il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 29 del 12.02.2009, sono state stabilite le competenze, la composizione ed il funzionamento dell'Osservatorio, **con la previsione della durata dello stesso fino alla cessazione dello stato di emergenza;**
- g) con provvedimento n. 44 del 26/02/2009 – A.I.A.- del Soggetto vicario ex art.1 dell'OPCM n. 3705/2008 è stato adottato il documento denominato "Contenuti e modalità per l'autorizzazione integrata ambientale" ed il relativo "Piano di monitoraggio e controllo", documenti redatti in termini funzionali all'esercizio dell'impianto del termovalorizzatore di Acerra (Na);
- h) con O.P.C.M. n. 64 del 17/03/09 è stato attestato, che l'Impianto di Termovalorizzazione di Acerra soddisfa le condizioni e le prescrizioni impiantistiche di cui al parere di Compatibilità Ambientale reso dal MATTM il 9 febbraio 2005 ai sensi dell' O.P.C.M. n. 3369/2004;
- i) con ordinanza n. 3745 del 5 marzo 2009 l'Impianto è entrato in funzione;
- j) in attuazione del contratto Rep. n. 9 del 13/11/2008 la struttura del Sottosegretario di Stato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha affidato alla A2A S.p.A. la "gestione integrata dell'Impianto di Termovalorizzazione di Acerra e dell'Impianto STIR di Caivano".
- k) Il Gruppo A2A – ha iniziato la "gestione provvisoria ed esclusiva" dell'Impianto il 15/01/2010. In applicazione dell'art. 16 del richiamato contratto, la gestione è stata trasferita in capo alla Partenope Ambiente S.p.A. (controllata al 100% dalla A2A S.p.A.);

TENUTO CONTO che:

- a) con il decreto legge 29 dicembre 2009, n. 195, convertito nella legge n. 26 del 26/02/2010, viene definitivamente sancita la chiusura della fase emergenziale che ha interessato la Regione Campania;

- b) **con la chiusura dello stato di emergenza**, in ragione di quanto previsto con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 29 del 12.02.2009, le attività dell'Osservatorio venivano a cessare;
- c) con disposizione n.589 del 05.02.2010, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, ha prorogato l'Osservatorio fino al perfezionamento del trasferimento della proprietà dell'impianto di termovalorizzazione di Acerra;
- d) con D.P.C.M. del 16 febbraio 2012, è stato disposto il trasferimento della proprietà del termovalorizzatore, sito in località Pantano nel Comune di Acerra, e del relativo compendio immobiliare, dalla società proprietaria dell'impianto alla Regione Campania;
- e) con deliberazione n. 174 del 4 aprile 2012 la Giunta Regionale ha verificato le condizioni di accesso al trasferimento della proprietà dell'impianto Termovalorizzatore di Acerra e del relativo compendio immobiliare, di cui al DPCM 16.2.2012;
- f) con provvedimento del Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio (DPC) e del Capo dell'Unità tecnico-amministrativa (UTA)/DPC rep. 3130 del 29 giugno 2012, si è disposta la consegna alla Regione Campania del termovalorizzatore di Acerra, dichiarando contestualmente cessata la gestione operata dal DPC/UTA, con prosecuzione della stessa in capo alla Regione;
- g) fermo restando tutte le difese proposte nei giudizi innanzi al TAR Lazio, sez. I (reg 2604/2012) ed innanzi alla Corte Costituzionale (conf. 5/2012), ivi comprese le impugnazioni avverso il provvedimento di subentro nella gestione dell'impianto di Acerra con nota n. 14036 del 14/09/2012, il Presidente della Giunta regionale ha sottoposto all'Assessore all'Ambiente la necessità, a garanzia degli interessi dell'amministrazione regionale, di diramare le conseguenziali direttive, sia ai fini della nomina del responsabile del procedimento, sia per l'adozione dei provvedimenti volti alla attuazione delle iniziative di controllo, da non configurarsi comunque come acquiescenza ai provvedimenti avverso i quali sono stati promossi i relativi atti impugnativi;

DATO ATTO CHE:

- a) con il perfezionamento del trasferimento della proprietà dell'impianto di termovalorizzazione di Acerra, conformemente a quanto disposto dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile con il provvedimento n.589 del 05.02.2010, sono di fatto cessate le funzioni dell'Osservatorio istituito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- b) con nota prot. 2012-PA-000510-P del 16/11/2012, acquisita dalla Regione Campania con prot. 862722 del 22/11/2012, la Partenope Ambiente S.p.A. ha presentato l'istanza di rinnovo A.I.A. comprensiva delle dichiarazioni del gestore richieste dalla Linea Guida;
- c) con Decreto Dirigenziale n. 1653 del 01/12/2014 è stato rilasciato alla Società A2A Ambiente S.p.A l'Autorizzazione Integrata Ambientale per le attività esercitate presso il sito Termovalorizzatore di Acerra, località Pantano;
- d) la rinnovata AIA prescrive che il gestore, oltre all'attuazione del piano di Monitoraggio e Controllo, presenti uno studio modellistico di ricaduta degli inquinanti sui territori circostanti l'impianto a cura di un soggetto terzo individuato unitamente con la Regione Campania e il Comune di Acerra entro 18 mesi dalla pubblicazione del decreto autorizzativo;
- e) la rinnovata AIA prescrive, altresì, al gestore di presentare entro 12 mesi dalla pubblicazione del decreto di rilascio AIA la relazione di riferimento, di cui all'art. 5 comma 1 lettera v-bis) del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., secondo quanto previsto dal D.M. 272 del 13/11/2014 emanato dal MATTM, ovvero di fornire informazioni sullo stato di qualità del suolo e delle acque sotterranee, con riferimento alla presenza di sostanze pericolose pertinenti, necessarie al fine di effettuare un raffronto in termini quantitativi con lo stato al momento della cessazione definitiva delle attività.

RIBADITA la volontà di soddisfare, in linea con i principi di cui all'art. 40 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, il pubblico diritto alla trasparenza e all'informazione in relazione all'esercizio dell'impianto di termovalorizzazione di Acerra

RITENUTO, pertanto, opportuno:

- a) istituire l'**Osservatorio Ambientale Regionale del Termovalorizzatore di Acerra (Na)**, a garanzia della salute della popolazione e dell'ambiente, nel pieno rispetto dei principi di trasparenza e diritto all'informazione da parte dei cittadini sulle attività dell'impianto di termovalorizzazione di Acerra(Na);
- b) provvedere a disciplinare la composizione, l'organizzazione, i compiti e le funzioni dell'**Osservatorio Ambientale Regionale del Termovalorizzatore di Acerra (Na)**;
- c) precisare che la partecipazione ai lavori dell'Osservatorio Ambientale Regionale del Termovalorizzatore di Acerra è a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese sostenute, opportunamente rendicontate, da imputare al corrispondente capitolo di bilancio che presenta la necessaria copertura finanziaria, come attestato dal Direttore Generale competente ai sensi dell'art. 4, comma 3 del regolamento interno della Giunta Regionale della Campania.

VISTO il documento "Modalità di funzionamento dell'Osservatorio Ambientale Regionale del Termovalorizzatore di Acerra (Na)" allegato al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale,

VISTO

- a. l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3730 del 7/01/2009
- b. il decreto del Sottosegretario di Stato n. 29 del 12/02/2009
- c. decreto legge n. 90 del 23 maggio 2008 e successiva legge di conversione n.123 del 14.07.08
- d. il d.P.C.M. del 16 febbraio 2012;
- e. il decreto n. 3130 del 29 giugno 2012;
- f. la deliberazione n. 174 del 4 aprile 2012;
- g. la deliberazione n. 58 del 07/03/2013;
- h. il decreto M.I.S.E. n. 8 del 24 maggio 2012;
- i. Legge regionale 1/2015
- j. la DGR n. 47 del 09/02/2015;

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

- 1 di istituire l'**Osservatorio Ambientale Regionale del Termovalorizzatore di Acerra (Na)**;
- 2 di approvare il documento "Modalità di funzionamento dell'Osservatorio ambientale regionale del Termovalorizzatore di Acerra (Na)", allegato al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale, che regola la composizione, l'organizzazione, i compiti e le funzioni dell'Osservatorio;
- 3 che la partecipazione ai lavori dell'Osservatorio Ambientale Regionale del Termovalorizzatore di Acerra è a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese sostenute, opportunamente rendicontate, da imputare al corrispondente capitolo di bilancio che presenta la necessaria copertura finanziaria, come attestato dal Direttore Generale competente ai sensi dell'art. 4, comma 3 del regolamento interno della Giunta Regionale della Campania;
- 4 di dare mandato all'U.O.D.12 - Attuazione e monitoraggio degli interventi per il miglioramento e sostenibilità del ciclo dei rifiuti - competente in materia di rifiuti, incardinata presso la Direzione Generale regionale per l'Ambiente e l'Ecosistema, di predisporre le attività propedeutiche alla nomina dei componenti dell'Osservatorio Ambientale regionale del TMV di Acerra da parte del Presidente della Giunta Regionale;
- 5 di inviare il presente provvedimento a:
 - 5.1 Assessore all'Ambiente;
 - 5.2 Capo di Gabinetto della Regione Campania;
 - 5.3 Capo di Dipartimento delle Risorse Naturali;

- 5.4 Capo di Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali;
- 5.5 Direzione Generale regionale per l'Ambiente e l'Ecosistema 52-05;
- 5.6 U.O.D. 17 DG 52-05 – Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli;
- 5.7 U.O.D. 12 DG 55-05 – Attuazione e monitoraggio degli interventi per il miglioramento e sostenibilità del ciclo dei rifiuti;
- 5.8 ARPAC – Dipartimento Territoriale di Napoli;
- 5.9 Città Metropolitana di Napoli;
- 5.10 Comune di Acerra;
- 5.11 Comune di San Felice a Cancelli;
- 5.12 ASL Napoli 2 Nord
- 5.13 ORR
- 5.14 R.U.P. del T.M.V.;
- 5.15 A2A Ambiente S.p.A.;
- 5.16 Stampa e Documentazione ed Informazione e bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C.